Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
AI SENSI DELL'ART. 34, C. 7 DELLO STATUTO SOCIALE

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.
Il Collegio dei revisori dei conti ha predisposto la presente relazione sul Bilancio preventivo 2025 ai sensi dell'art. 34, c. 7, l. b) dello Statuto Sociale.

A tal fine il Collegio ha preso in esame il Bilancio di previsione 2025 oggetto di approvazione da parte del Comitato Amministrativo nella seduta del 18 novembre 2024 e presentato per l'approvazione al Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024.

1. Il Bilancio economico di previsione 2025

Come emerge dalla Relazione dell'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2025 è stato predisposto tenendo conto dell'andamento dell'esercizio 2024 e dei danni dovuti all'alluvione avvenuta a fine ottobre 2024, nonché dei costi del personale.

Con riferimento ai principali interventi previsti, l'organo amministrativo sottolinea come, anche per il 2025, il Consorzio sia fortemente impegnato nei progetti PSNR e PNRR e in altri importanti finanziamenti statali e regionali. Inoltre, il Consorzio ha ottenuto un importante finanziamento sul nuovo PNIISII per il miglioramento del sistema irriguo. Il 2025 vedrà l'esecuzione di progetti strategici per rendere più efficiente e resiliente la rete consortile sia in pianura sia in montagna. Il 2025 vedrà poi la consegna del DOCFAP relativo alla progettazione dell'invaso in Val d'Enza.

Con riferimento al personale, l'organo amministrativo sottolinea come nel 2025 proseguirà il processo di ricambio generazionale già in corso con il previsto pensionamento di circa 6 dipendenti, valorizzando il capitale umano del Consorzio che costituisce un fattore fondamentale per il futuro dell'ente.

CONTO ECONOMICO

I ricavi complessivi ammontano ad € 49,2 milioni contro € 47,5 milioni del Bilancio preventivo 2024, con un incremento previsto in € 1,6 milioni, dovuto anche all'incremento dell'aliquota contributiva del 2,15% (relativamente alla quota fissa) rispetto al 2024.

Si prevede l'utilizzo di accantonamenti per € 198 mila attingendo dal Fondo spese generali costituito in anni passati.

I costi della gestione caratteristica, con esclusione dei costi per i lavori in concessione con finanziamento di terzi, ammontano complessivamente a € 30.1 rispetto ai € 30.5 milioni dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le principali voci di Costo, si rileva quanto segue:

- i costi per personale e quiescenza sono stimati in complessivi € 12.5 milioni, contro € 12,2 milioni del Bilancio di previsione 2024, evidenziando un incremento in valore assoluto di € 317 mila circa (dovuto sostanzialmente all'aumento, considerato pari al 2%, del rinnovo del CCNL);
- i costi tecnici, che rappresentano l'attività ordinaria del Consorzio e riguardano gli interventi di manutenzione sulla rete di bonifica e l'esercizio delle opere, sono valutati in € 8,0 milioni (contro i 7,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente), ai quali si aggiungono i costi per Energia Elettrica per € 3.4 milioni (tendenzialmente allineati con quelli dell'esercizio precedente);
- i costi amministrativi sono stimati in complessivi € 2,5 milioni (sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli oneri e spese per il funzionamento degli uffici, i costi di consulenza e gli altri costi di gestione aventi natura amministrativa;
- i costi per nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento proprio, sono stimati in complessivi € 2,9 milioni (contro € 2,8 milioni dell'esercizio precedente);

2. Il Piano degli investimenti previsionale 2025

Come riportato dall'organo amministrativo nella propria Relazione, oltre al Bilancio economico di previsione, il Bilancio preventivo 2025 contiene il Piano degli Investimenti in beni mobili, immobili, attrezzature e partecipazioni societarie, che si prevede di realizzare nel corso del futuro esercizio. Tali acquisti saranno iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e andranno ad incrementare le voci delle varie tipologie di cespiti per il costo di acquisto.

Sono previsti investimenti complessivi tra immobilizzazioni materiali e immateriali di € 1.341 mila (contro € 934 milioni del 2024).

3. Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio preventivo 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che:

- l'esame dell'andamento dei ricavi e dei costi di gestione è riportato seguendo l'impostazione del conto economico riclassificato, in forma scalare, secondo lo schema adottato con delibera di giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1388 del 20 settembre 2010 e successive modificazioni;
- con delibera n. 42 del 17 gennaio 2011 la Giunta stessa ha approvato i criteri e i principi contabili da applicare per la redazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica;
- la Determina del Dirigente del servizio Difesa del suolo, costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna n. 17688 del 05/11/2018 ha apportato modifiche allo schema di Bilancio Consortile e ai principi e criteri contabili. Il confronto con i dati di preventivo 2024 quindi sono effettuati sulla base delle nuove linee guida.

Pertanto, sulla base delle verifiche effettuate, osserva che:

- sulla base dei Ricavi e dei Costi previsionali riportati dall'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2025 è in equilibrio;
- il Bilancio preventivo 2025 riporta costi per nuove opere finanziate che trovano una integrale copertura nei contributi per nuove opere finanziate;
- il Piano degli investimenti prevede nuove acquisizioni per complessivi € 1.341,9 mila di cui per Immobilizzazioni Materiali € 994,8 mila, per Immobilizzazioni Immateriali € 347,1 mila.

Ciò premesso, raccomanda l'organo amministrativo:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento dei Ricavi e dei Costi al fine di intervenire in modo tempestivo nel caso in cui si ravvisino scostamenti significativi nella gestione rispetto ai dati previsionali;
- di definire preventivamente il fabbisogno necessario per la realizzazione degli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento, ponendo attenzione alla coerenza temporale tra le fonti di finanziamento e la sostenibilità degli investimenti medesimi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle considerazioni svolte e richiamando le raccomandazioni sopra riportate, esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni elaborate e propone al Consiglio di amministrazione di approvare il Bilancio preventivo 2025 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Reggio Emilia, 21 novembre 2024

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott.ssa Beatrice Traina Chiarini (Presidente)

Dott. Guido Prati (Effettivo)

Dott. Valerio Fantini (Effettivo)